



NAUTILUS TEAK OIL W.B.

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione

NAUTILUS TEAK OIL W.B.

UFI:

R970-Y030-8003-VN1A

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi

sconsigliati Olio per legno

Usi sconsigliati: Nessuno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

CECCHI GUSTAVO & C. SRL.

Indirizzo

Via M.Coppino, 253

Località e Stato

55049 VIAREGGIO(LU) ITALY

TEL. +39 0584 383694

FAX +39 0584 395182

e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: info@cecchi.it

Resp. dell'immissione sul mercato:

CECCHI GUSTAVO & C. srl

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 0584/383694 orari ufficio 8.30-12.30, 14.00-18.30 da Lunedì a Venerdì

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela**- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

- 2.2 Elementi dell'etichetta

- Avvertenza Nessuna avvertenza**- Indicazioni di pericolo** Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Generali: Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.**Prevenzione:** Non disperdere nell'ambiente.**Reazione:** Non applicabile**Conservazione:** Non applicabile.**Smaltimento :** Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

P102, P101, P273, P501

Ingredienti pericolosi : Non applicabile.**Elementi supplementari dell'etichetta:** Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile) e 3-iodo-2-propynyl butylcarbamate. Può provocare una reazione allergica.**Allegato XVII – Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi:** Non applicabile.**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio****Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini:** Non applicabile.**Avvertimento tattile di pericolo:** Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione: Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele

**- Descrizione:**

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	% per Peso	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
(metil-2- metossietossi) propanolo	REACH #: 01- 2119450011-60 CE: 252-104-2 Numero CAS: 34590-94-8	≥1.0 - ≤5.0	Non classificato.	[2]
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4- piperidile)	CE: 255-437-1 Numero CAS: 41556-26-7	<1.0	Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	CE: 259-627-5 Numero CAS: 55406-53-6 Indice: 616-212- 00-7	≤0.30	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 3, H331 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 1, H372 (laringe) Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1] [2]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come nocivi alla salute o all'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB, o ai quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

[3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII

[5] Sostanza con grado di problematicità equivalente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Contatto con gli occhi:**

Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Inalazione:

Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

Ingestione:



In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

Protezione dei soccorritori:

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Effetti potenziali acuti sulla salute**

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Inalazione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione

secchezza

screpolature

Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

*** SEZIONE 5: Misure antincendio****- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**

Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno conosciuto.

- 5.2 Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di carbonio

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali precauzioni per i vigili del fuoco: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

- Per chi non interviene direttamente Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

- Per chi interviene direttamente

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli



operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.

Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro: E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Temperatura di stoccaggio: 5 a 35°C (41 a 95°F). Provvedere allo stoccaggio in conformità alla normativa vigente. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

- 7.3 Usi finali particolari

Avvertenze : Non disponibile.

Orientamenti specifici del settore industriale: Non disponibile.

*** SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 8.1 Parametri di controllo**Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente
(metil-2-metossietossi)propanolo

Valori limite d'esposizione
SUVA (Svizzera, 1/2016).

STEL: 300 mg/m³ 15 minuti.

STEL: 50 ppm 15 minuti.

TWA: 300 mg/m³ 8 ore.

TWA: 50 ppm 8 ore.

3-iodo-2-propynyl butylcarbamate

SUVA (Svizzera, 1/2016). Sensibilizzatore cutaneo.

STEL: 0.24 mg/m³ 15 minuti.

STEL: 0.02 ppm 15 minuti.

TWA: 0.01 ppm 8 ore.

TWA: 0.12 mg/m³ 8 ore.

Procedure di monitoraggio consigliate: Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro – Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL

Nome del prodotto/ ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
(metil-2-metossietossi) propanolo	DNEL	A lungo termine Inalazione	308 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	283 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Inalazione	37.2 mg/m ³	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Cutaneo	121 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Orale	36 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
(metil-2-metossietossi)propanolo	-	Acqua fresca	19 mg/l	Fattori di valutazione	
	-	Acqua di mare	1.9 mg/l	Fattori di valutazione	
	-	Impianto trattamento acque reflue	4168 mg/l	Fattori di valutazione	
	-	Sedimento di acqua Corrente	70.2 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio	
	-	Sedimento di acqua Marina	7.02 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio	
	-	Suolo	2.74 mg/kg	Ripartizione all'equilibrio	

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare



l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto: Occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Guanti consigliati sono prodotto contenente i comuni solventi. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 (tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 3740-3) Nel caso di contatto occasionale si consiglia l'uso di guanti protettivi di classe 2 (tempo di permeazione maggiore di 2 ore secondo EN 3740-3)

Guanti: Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma butile

Dispositivo di protezione del corpo: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3

Controlli dell'esposizione ambientale: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

*** SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****- Aspetto:**

Stato fisico: liquido

Colore: vario

- Odore: caratteristico

Soglia olfattiva: Non disponibile.

pH: Non disponibile.

Punto di fusione/punto di congelamento: Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: 0°C (32°F)

Sulla base di dati per il seguente ingrediente: acqua. Valore medio pesato: -2.91°C (26.8°F)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >37.78°C

Punto di infiammabilità: Vaso chiuso: Non applicabile.

Velocità di evaporazione: Valore massimo noto: 0.02 ((metil-2-metossietossi)propanolo) Valore medio pesato: 0.02 in confronto a acetato di butile

Il materiale sostiene la combustione: Si

Infiammabilità (solidi, gas): liquido

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività: Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.1%

Superiore: 14% ((metil-2-metossietossi) propanolo)

Tensione di vapore : Valore massimo noto: 3.2 kPa (23.8 mm Hg) (a 20°C) (acqua). Valore medio pesato: 3.03 kPa (22.73 mm Hg) (a 20°C)



Densità di vapore : Valore massimo noto: 5.1 (Aria = 1) ((metil-2-metossietossi)propanolo). Valore medio pesato: 3.91 (Aria = 1)

Densità relativa: 1.01

Solubilità (le solubilità): Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda.

Coefficiente di ripartizione: nottanolo/acqua: Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione: Valore minimo noto: 207°C (404.6°F) ((metil-2-metossietossi)propanolo).

Temperatura di decomposizione: Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

Viscosità: Cinematico (40°C): >0.21 cm²/s

Proprietà esplosive: Il prodotto non presenta rischi di esplosione.

Proprietà ossidanti : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

- **10.2 Stabilità chimica:** Il prodotto è stabile.

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

- **10.4 Condizioni da evitare :** Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.

Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

- **10.5 Materiali incompatibili:** Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

- **Tossicità acuta**

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
(metil-2-metossietossi) propanolo	CL50 Inalazione Vapori	Ratto	500 ppm	4 ore
	DL50 Cutaneo			
	DL50 Orale	Coniglio	9.5 g/kg	-
propan-1,2-diolo		Ratto	5.23 g/kg	-
	DL50 Cutaneo	Coniglio	20800 mg/kg	-
	DL50 Orale	Ratto	20 g/kg	-
sebacato di bis(1,2,2,6, 6-pentametil-4-piperidile)	DL50 Orale	Ratto	3.125 g/kg	-
3-iodo-2-propynyl	DL50 Cutaneo	Coniglio	>2 g/kg	-
butylcarbamate	DL50 Orale	Ratto	1470 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo Stime di tossicità acuta : Non disponibile.

Via : Inalazione (polveri e aerosol)

Valutazione della Tossicità acuta: 250 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Cancerogenicità



Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	Categoria 1	Non determinato	laringe

Pericolo in caso di aspirazione: Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione: Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione Nessun dato specifico.

ingestione Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione

secchezza

screpolature

Contatto con gli occhi : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati: Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati: Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute: Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo: Non disponibile.

Generali: Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Altre informazioni : Non disponibile.

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.



L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Contiene sebacato di bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidile), 3-iodo-2-propynyl butylcarbamate, 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1 Tossicità

- **Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
propan-1,2-diolo	-0.92	-	bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}): Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

* SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento :

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto: 08 01 11*

Designazione rifiuti: pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio: Contenitore

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti): imballaggi in materiali misti

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	9006	Not regulated.	Not regulated.
				-
				-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	NO	SI	NO	NO
Sostanze inquinanti marine	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.	Non applicabile.

Informazioni supplementari**ADR/RID** : Nessun elemento identificato.**ADN**: Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.**IMDG**: Nessun elemento identificato.**IATA**: Nessun elemento identificato.**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:**

effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC: Non applicabile.**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)****Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione****Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni Non applicabile.**in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi****Altre norme UE****Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali**CH Quantità COV** : Emissione avvenuta.**Classe di rischio per l'acqua:** Classe 2 Appendice n. 4



15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

*** SEZIONE 16: Altre informazioni**

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi :

ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione: Aquatic Chronic 3, H412

Giustificazione: Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H331 Tossico se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 3, H331 TOSSICITÀ ACUTA (inalazione) - Categoria 3

Acute Tox. 4, H302 TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4

Aquatic Acute 1, H400 PERICOLO ACUTO PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Aquatic Chronic 1, H410 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1

Aquatic Chronic 3, H412 PERICOLO A LUNGO TERMINE PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3

Eye Dam. 1, H318 GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1

Skin Sens. 1, H317 SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1

STOT RE 1, H372 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.